

# STORIA DELL'ARTE BIZANTINA

UN MONUMENTO IMPERIALE

CANONE DI MAGNIFICENZA

La cappella palatina di Costantinopoli

SANTA SOFIA

VALENTINA CANTONE

[valentina.cantone@unipd.it](mailto:valentina.cantone@unipd.it)

# PROVA FORMATIVA IN ITINERE

«RIPASSONE» martedì 25 marzo

TEST Lunedì 31 marzo (la settimana successiva)

**PAUSA** martedì 1 aprile (la lezione è sospesa)

VISITA A SANTA GIUSTINA e ai catini d'oro il giorno 2 aprile  
dalle 9 alle 13

5 domande aperte sugli argomenti che avremo ripassato  
insieme la lezione prima dello scritto

Solo argomenti trattati a lezione (e le pagine del libro in cui si  
trattano quegli stessi argomenti) fino al 24 marzo.

John Singer Sargent  
1856-1925



Boston, Bates Hall, McKim Building, 1880-95

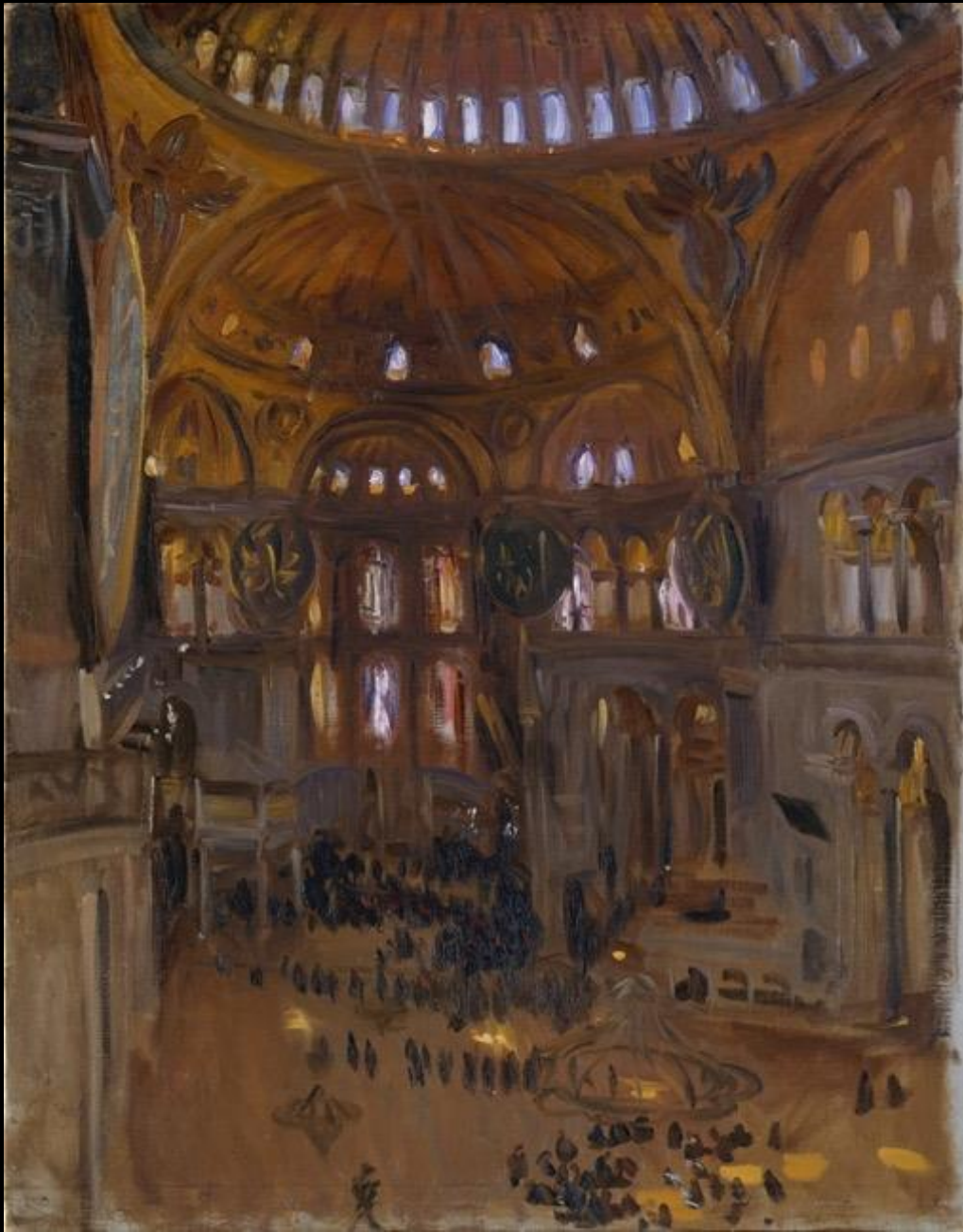




La Galleria di Sargent, 1916



John Singer Sargent, *Interior of Hagia Sophia*, Metropolitan Museum of Arts, New York, 1891, oil on canvas.



Istanbul, Santa Sofia, interior.



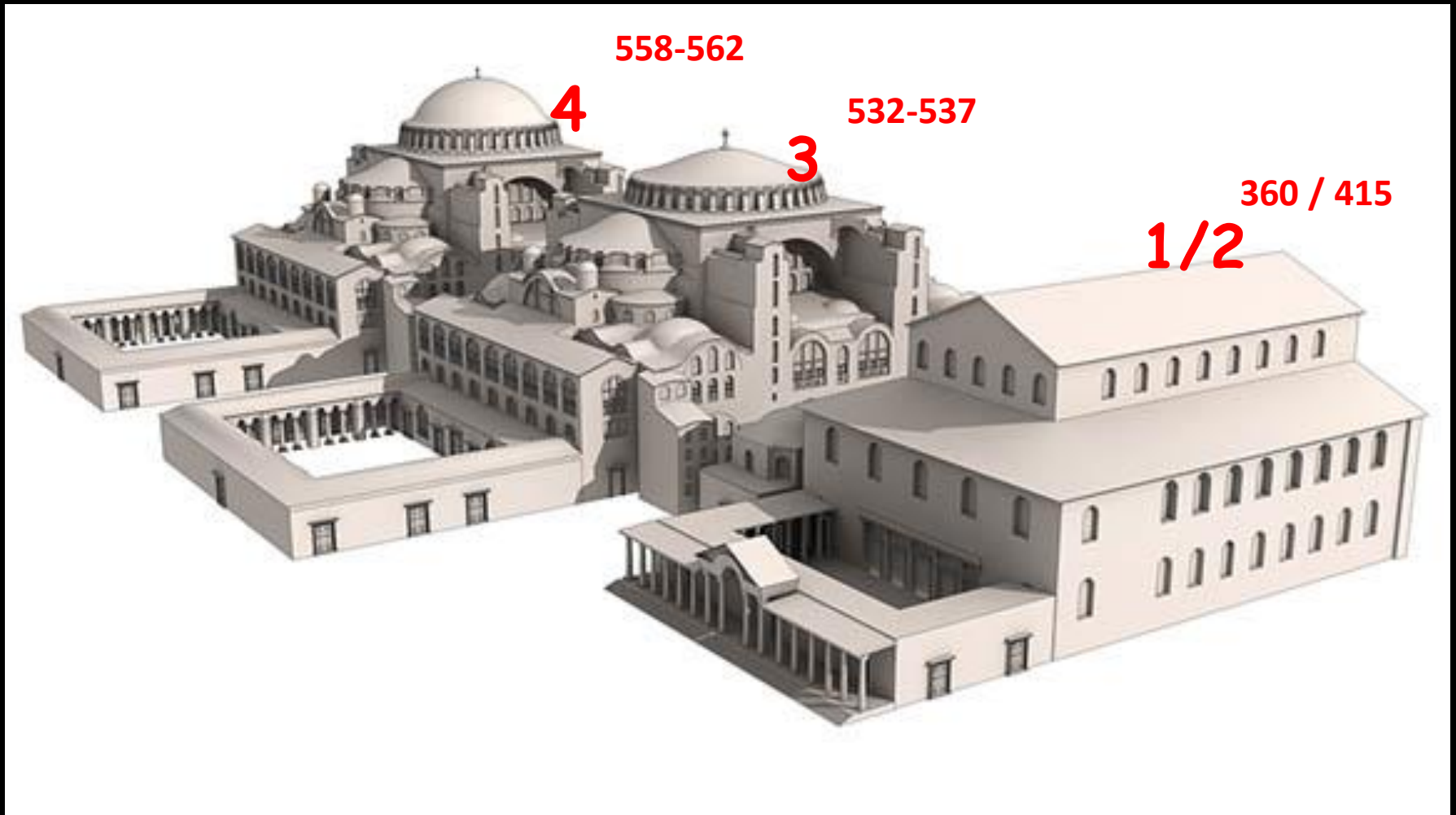




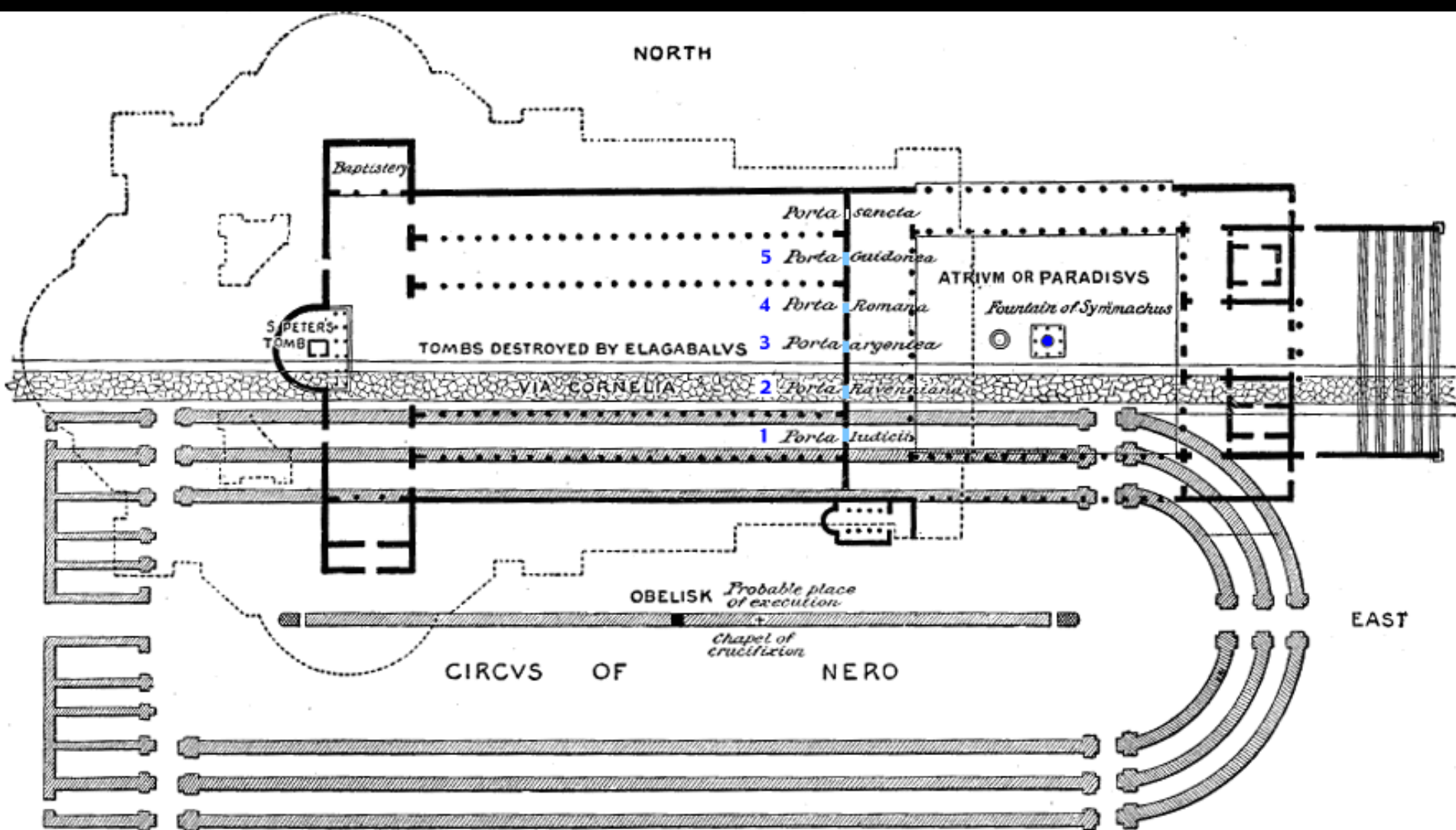
John Singer Sargent, *Interior of Hagia Sophia*, Speed Art Museum, Louisville (Kentucky), 1891, olio su tela.

Istanbul, Santa Sofia, foto dell'interno alle prime ore del mattino.

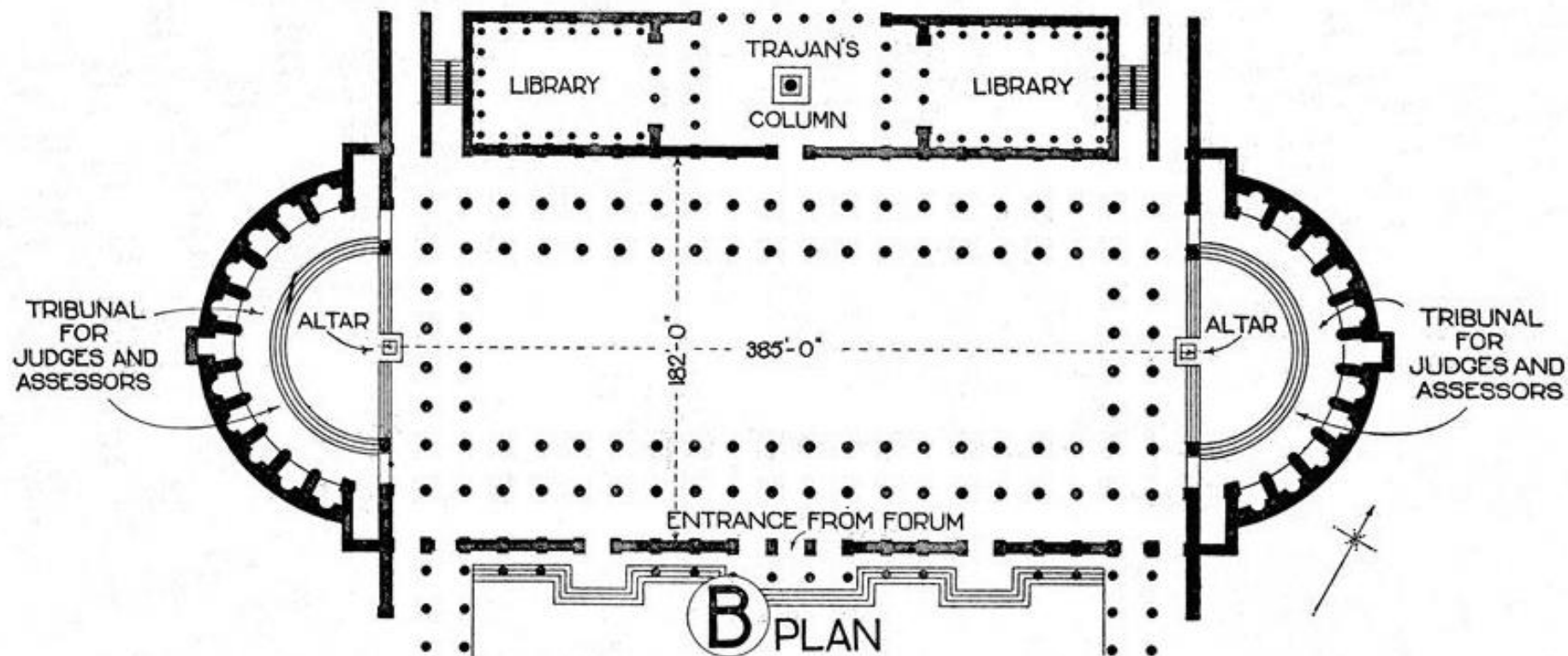




1. Basilica consacrata nel 360 e devastata nel 404
2. Basilica del 404-415 (Teodosio II)

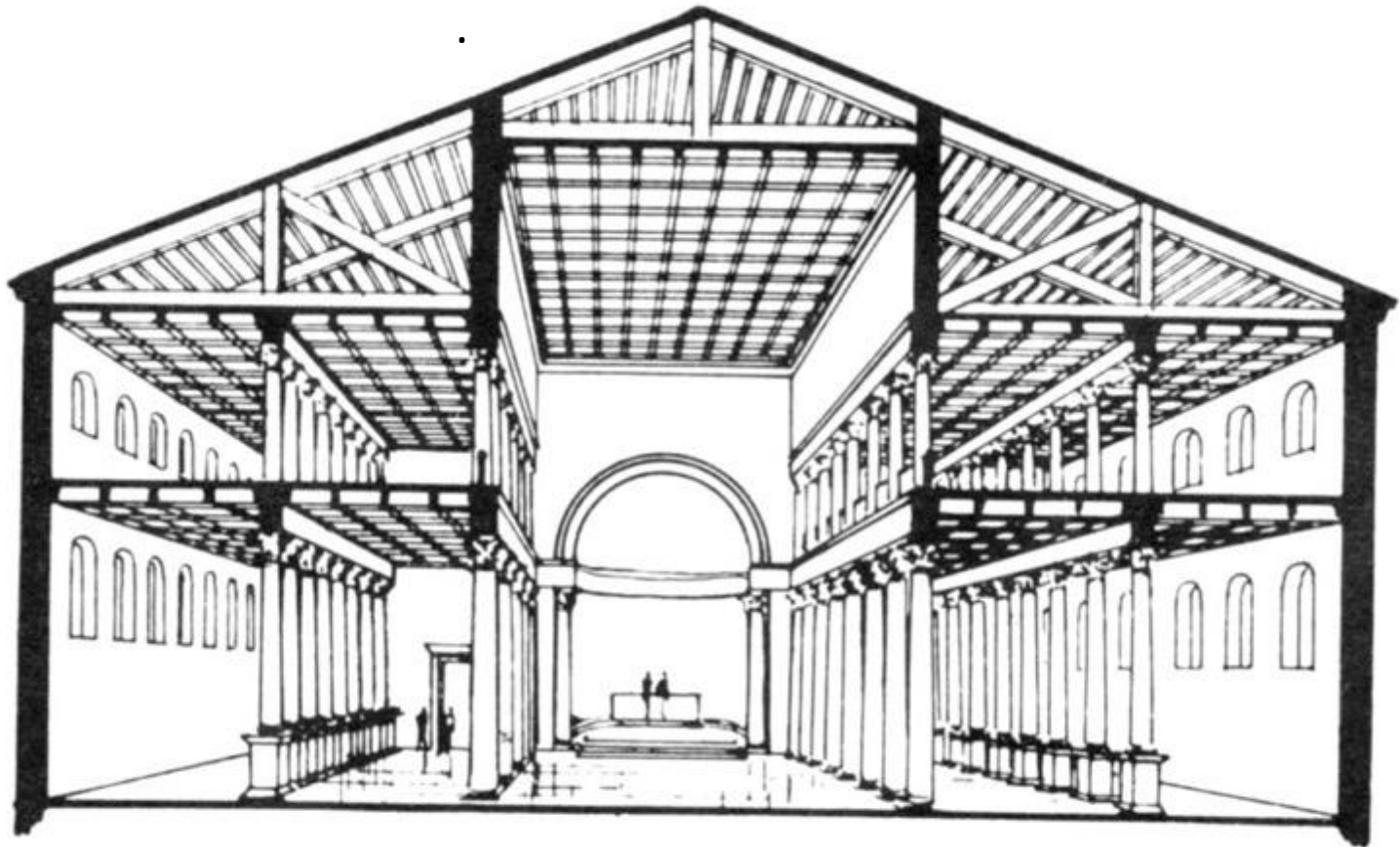




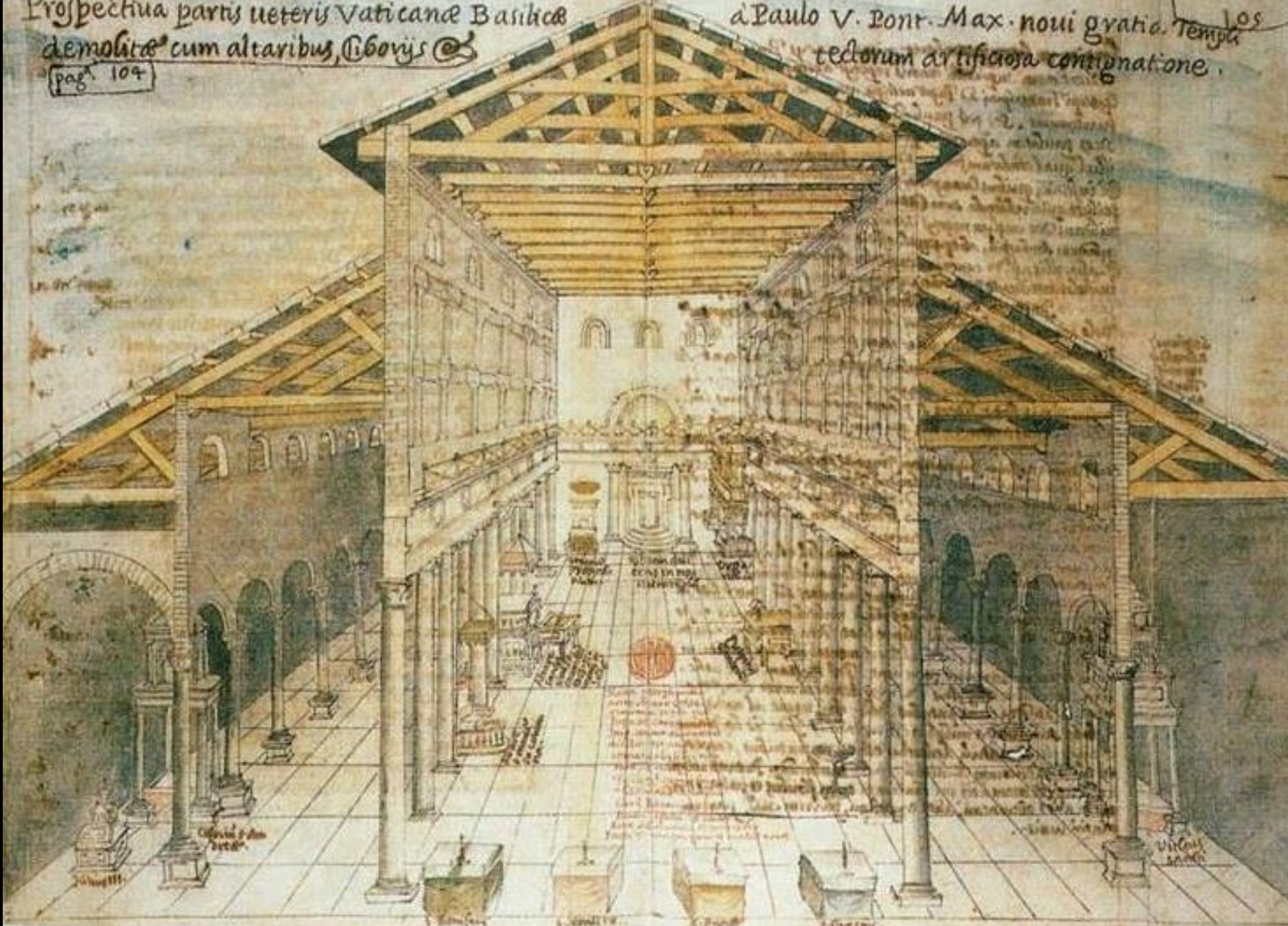


## TIPOLOGIA BASILICALE:

- Spazio diviso in navate
- Misurabile
- Orientato verso l'abside semicircolare
- Illuminato da file sovrapposte di finestre







Fresque de la nécropole papale de la basilique St. Pierre reproduisant la basilique au IV<sup>e</sup> siècle



1 e 2



Alfons Maria Schneider (1896-52) 1941





## TEORIA DI PECORE







CASSETTONI DAL FASTIGIUM



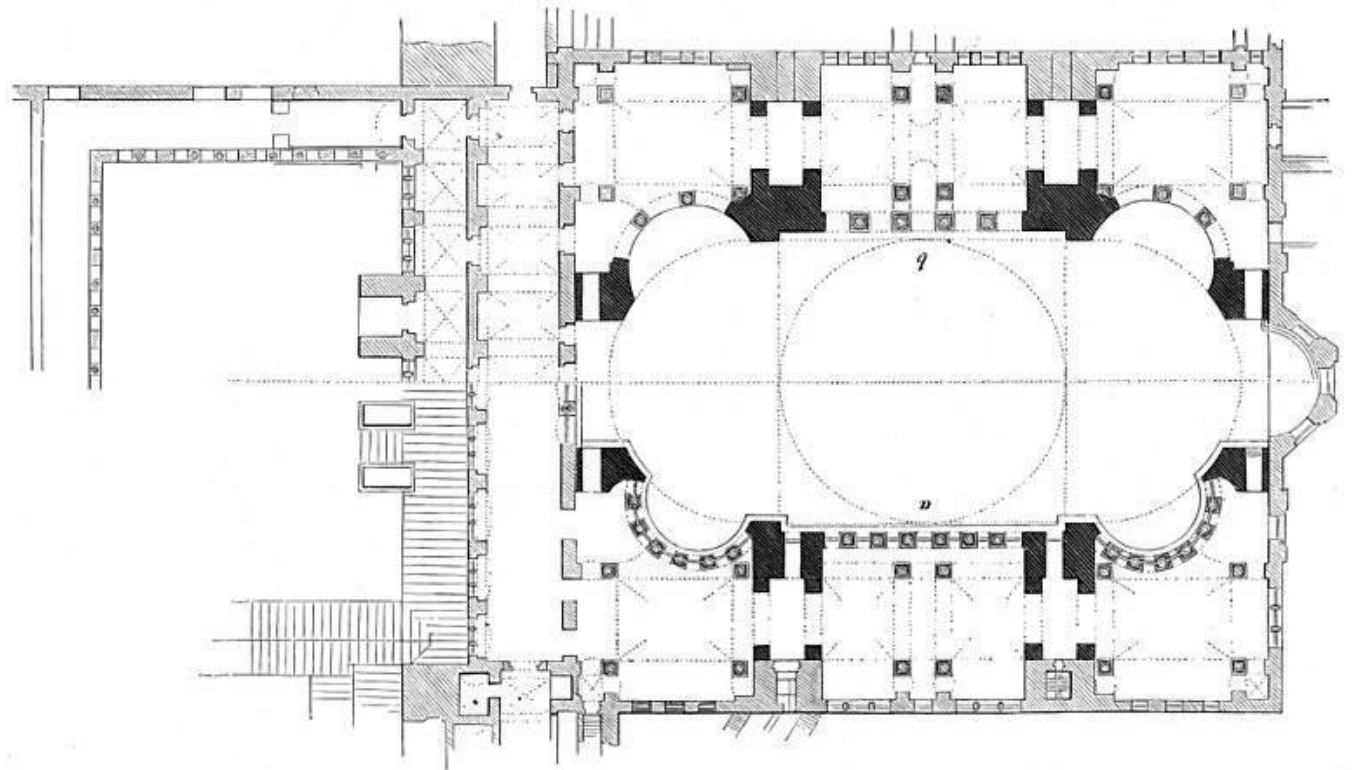
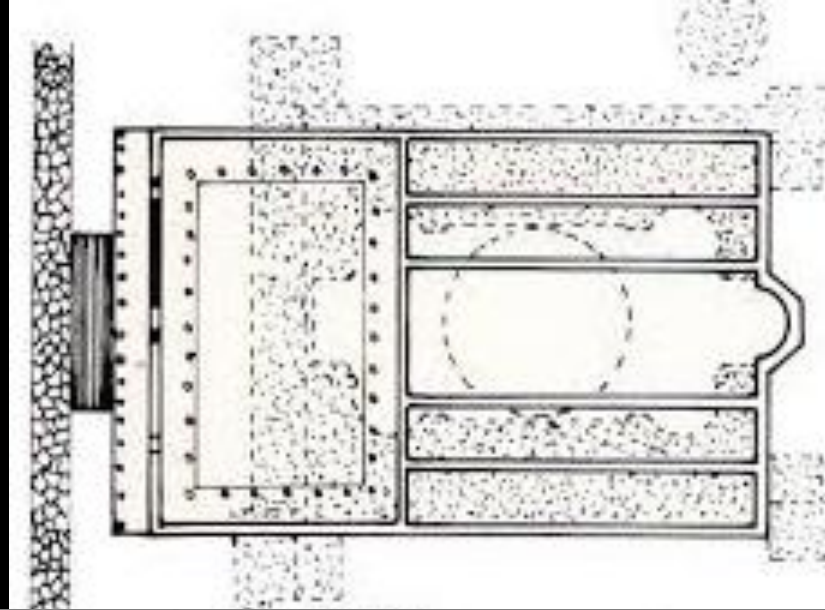
MASCHERA DI  
ACANTO



CAPITELLO  
CORINZIO DA  
OSTIA ANTICA

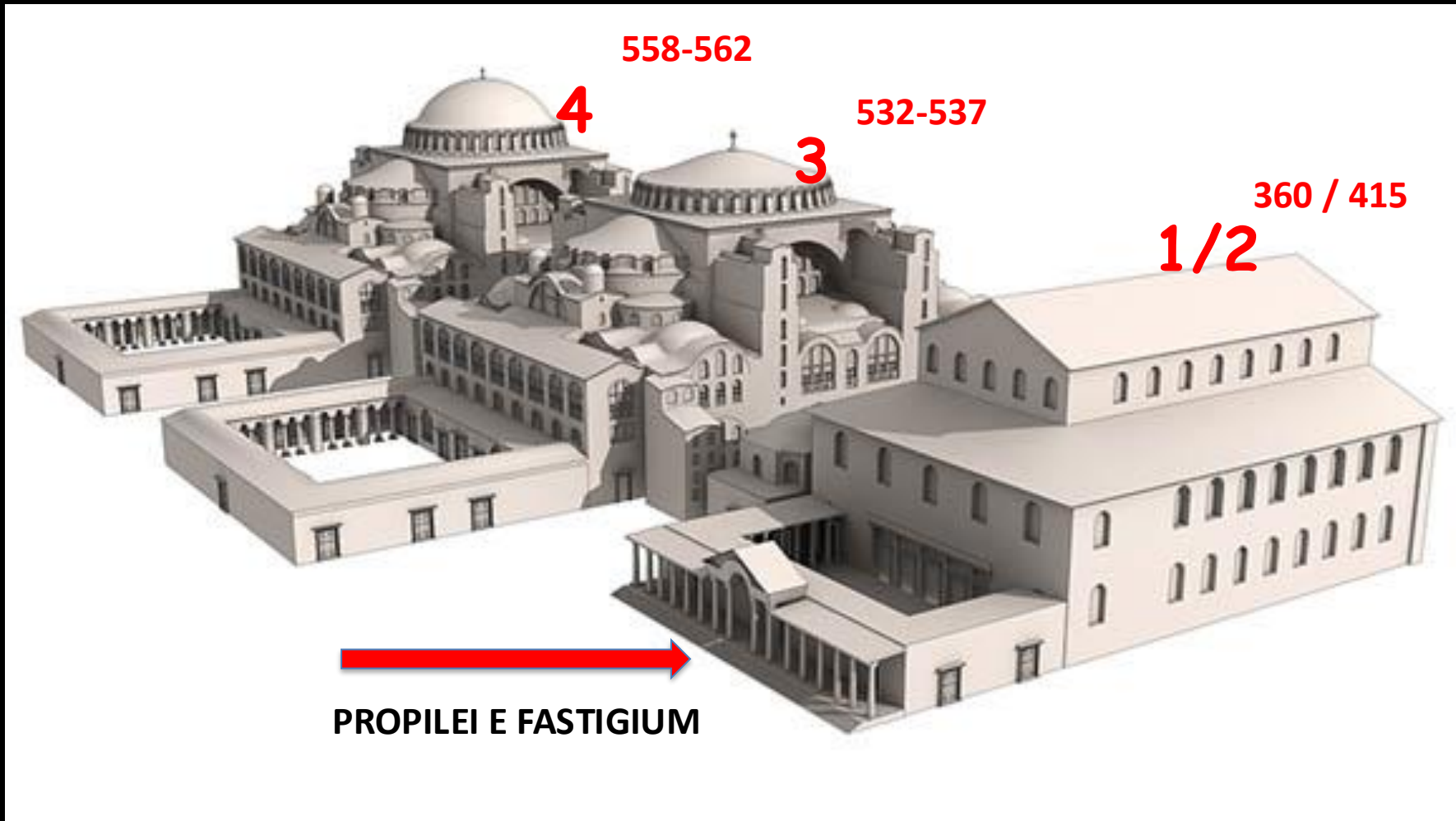






107 colonne  
7.570 m<sup>2</sup>  
calpestabili

SANTA SOFIA GIUSTINIANEA  
(3 e 4)  
VI secolo



1. Basilica consacrata nel 360 e devastata nel 404 (Giovanni Crisostomo, mandato in esilio da Elia Eudossia, moglie di Arcadio)
2. Basilica del 404-415 (Teodosio II)
3. 532-537, ricostruita da Giustiniano dopo la rivolta di Nika
4. 558-562 dopo il crollo della cupola il 7 maggio 558 (Isidoro il Giovane)





Istanbul, Santa Sofia,  
prospetto orientale



**SPAZIO EQUIVOCO consegnato da**

**ANTEMIO DI TRALLE E ISIDORO DI MILETO - Μηχανικοί [Michanikì]**



## ANTEMIO DI TRALLE

«ingegnere di professione. Una di quelle persone che applicano la speculazione geometrica agli oggetti materiali» (Agazia, *Historiae*)

Insegnava geometria a Costantinopoli;  
è autore di un trattato di geometria,  
uno di ottica e catottrica,  
commentatore di svariati testi matematici

## ISIDORO DA MILETO

insegnava stereometria e fisica ad Alessandria e a Costantinopoli;  
Pubblicò un'edizione perduta degli scritti di Archimede;  
Scrisse un commento (perduto) al trattato sulla costruzione delle volte di Erone di Alessandria;



## VISIONE, RIFLESSIONE E TEORIA DELLA LUCE NELL'ANTICHITA':

1. EUCLIDE (intorno al 300 a.C.), *Ottica e Catottrica*
2. DIOCLE (180/190 a.C. ca?), *Sugli specchi ustori*
3. ERONE di Alessandria (I sec. d.C.?), *Catottrica*  
(effetti spettacolari negli edifici di culto!)
4. TOLOMEO (ca. 100-178 d.C.), *Ottica*  
(illusioni ottiche: accostamento di colori)
5. GALENO (ca. 129-200 d. C.), *De usu partium*  
(*geometria dei raggi*)

N

W

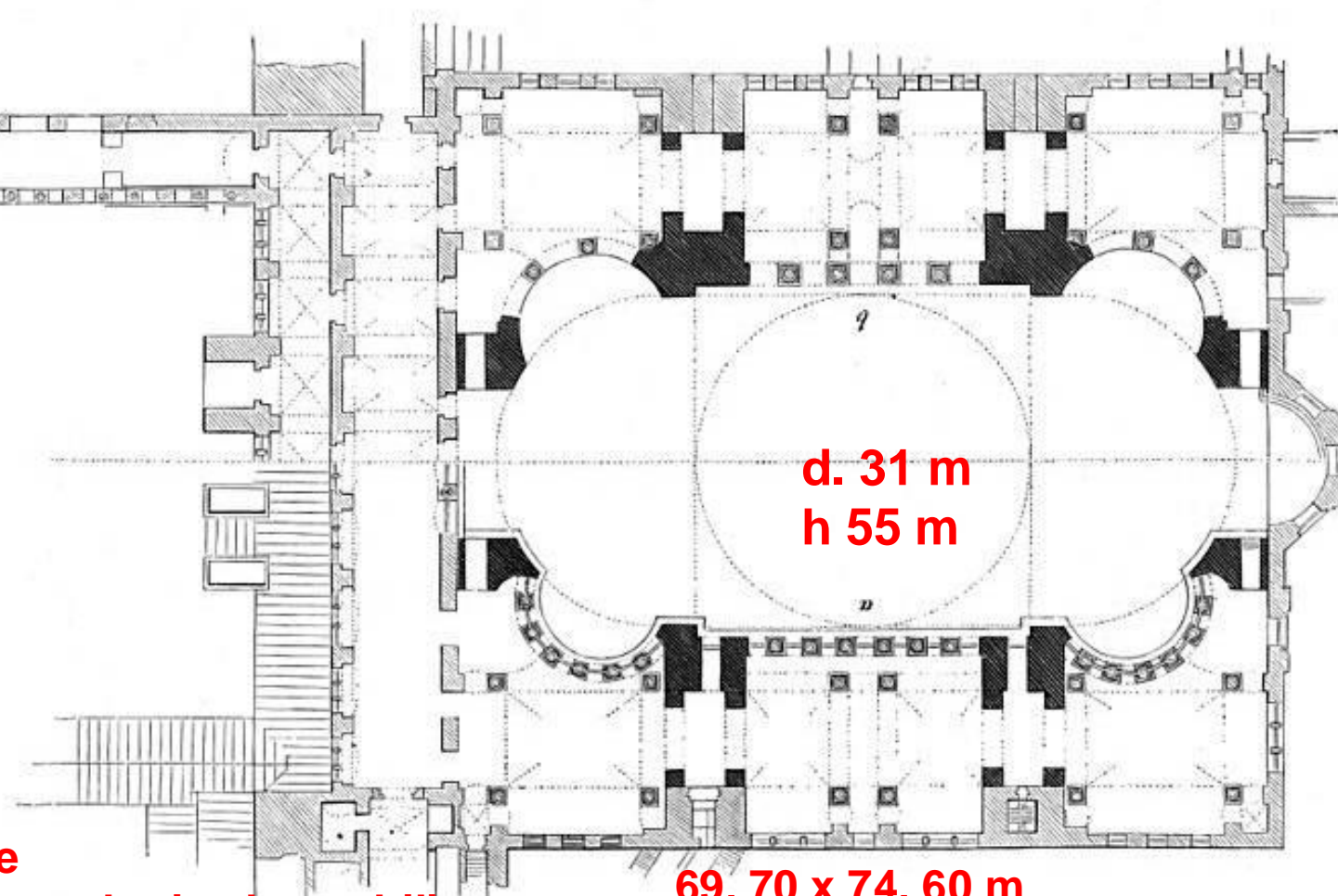
E

107 colonne  
7.570 metri quadrati calpestabili

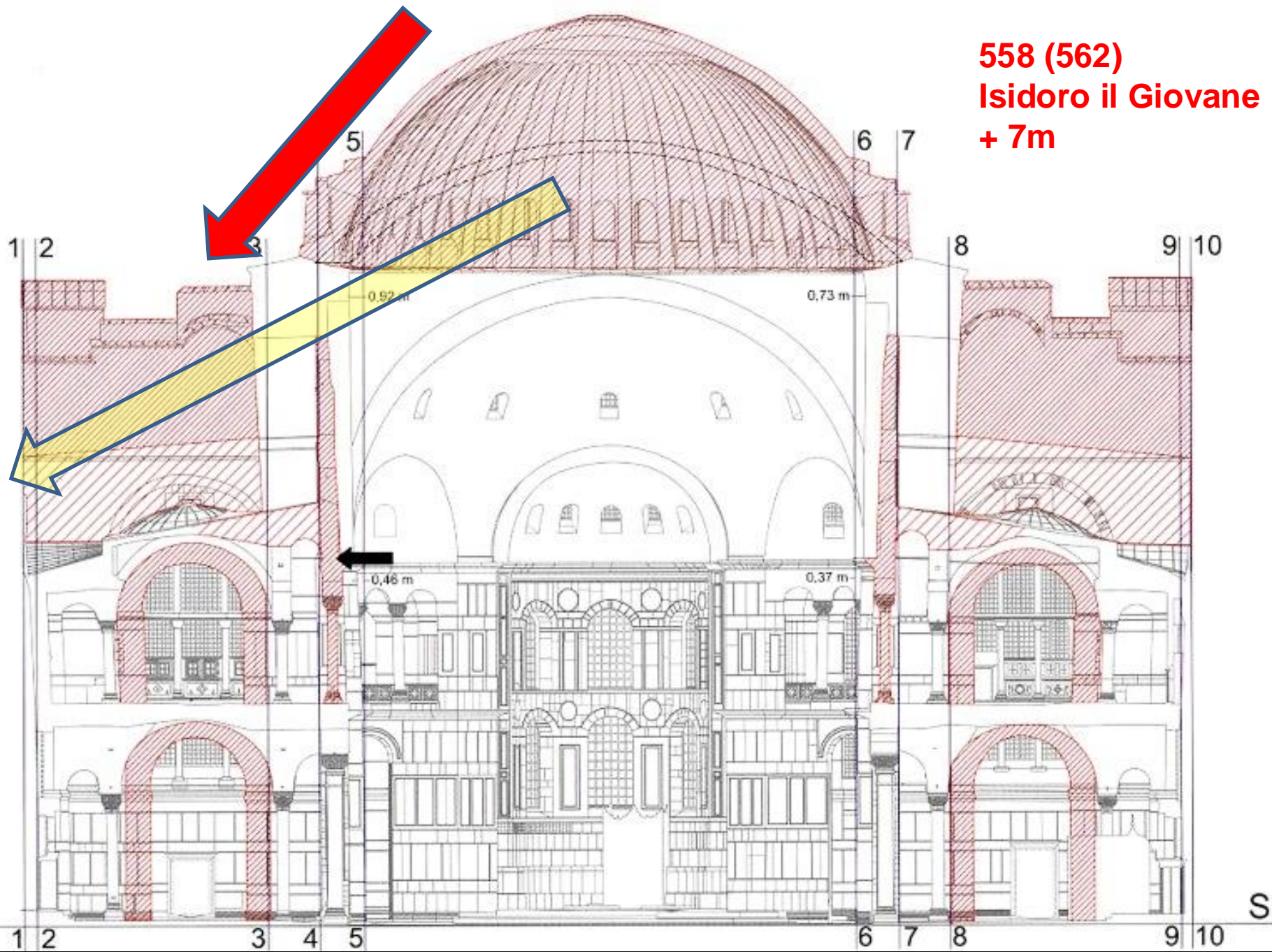
69, 70 x 74, 60 m

S

d. 31 m  
h 55 m



**558 (562)**  
**Isidoro il Giovane**  
**+ 7m**







SPAZIO EQUIVOCO

Forma ellittica del vano centrale

Vastità delle proporzioni

Varietà delle prospettive

RICERCATI EFFETTI LUMINISTICI





Le volte racchiudono tessere d'oro, donde un  
bagliore sfolgorante, versando oro a profusione,  
insostenibile, si riverbera sul volto degli uomini

(Paolo Silenziario, 668-670)

Straordinariamente inondata di luce e di raggi di  
sole.

Si direbbe quasi che l'ambiente non venga  
illuminato dal sole dall'esterno, ma che la  
luminosità scaturisca dall'interno stesso,  
tale è la ricchezza di luce che si riversa nel  
santuario

(Procopio, *De Aedificiis*)

40 finestre  
d. 31 m  
h. 55 m

Pantheon  
d. 43 m









LUCE ARTIFICIALE

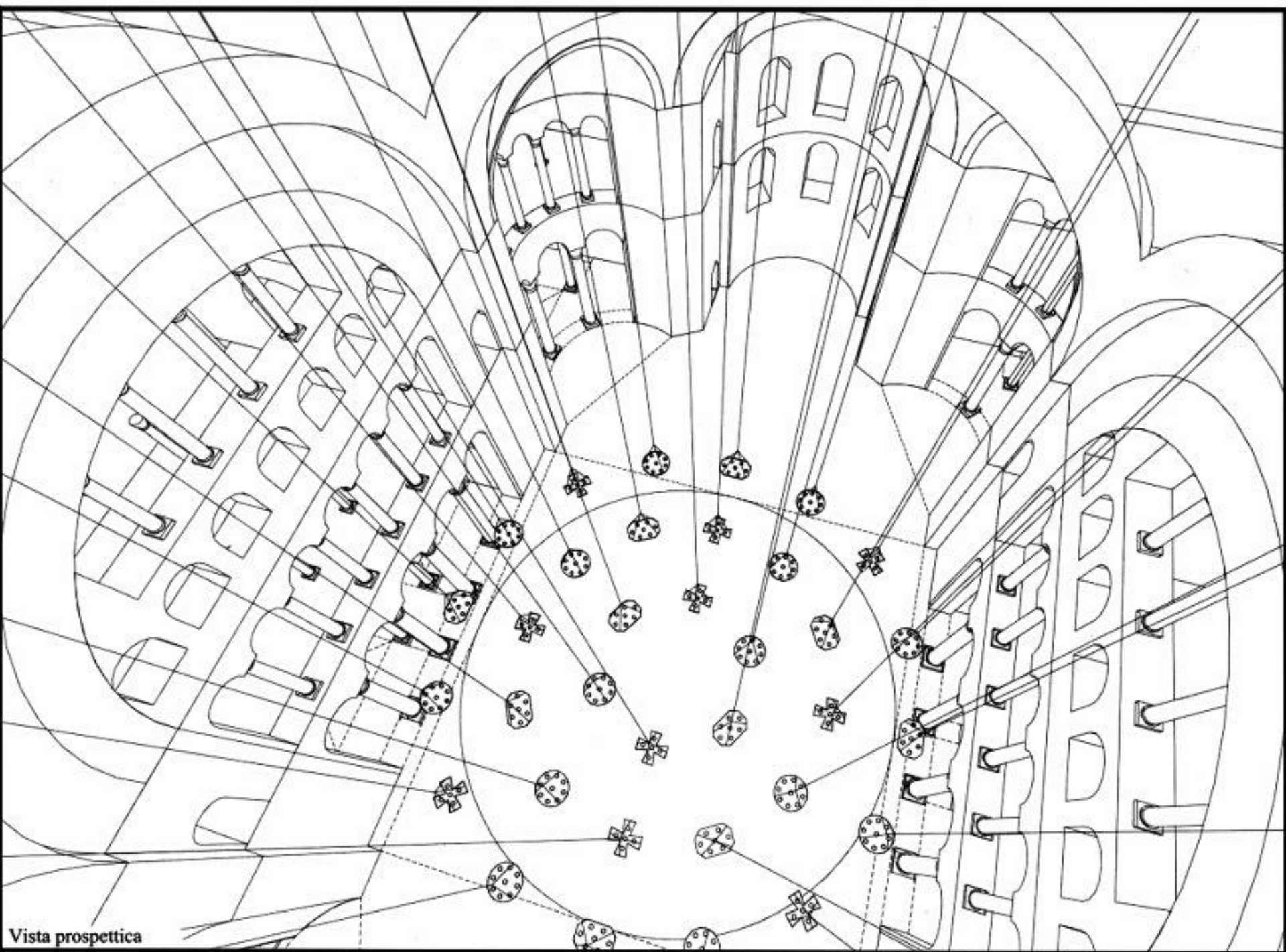




**Πολυκάνδηλα  
Polykandila**







Vista prospettica



(Sultan Ahmet camii (Moschea Blu), 1597-1616)





Le volte racchiudono tessere d'oro,  
dove un bagliore sfolgorante,  
versando oro a profusione, insostenibile,  
si riverbera sul volto degli uomini

Per forma e per funzione appare come una sorta di cielo terreno.

Supera in gloria anche il firmamento,  
perché non offre un semplice lume di luce sensibile,  
ma fa brillare alta la luce divina del Sole della Verità  
rischiarata dai raggi del Verbo dello Spirito,  
per mezzo del quale gli occhi della mente sono illuminati  
da Dio

(Kontakion del 562)



Le strutture portanti vengono mascherate

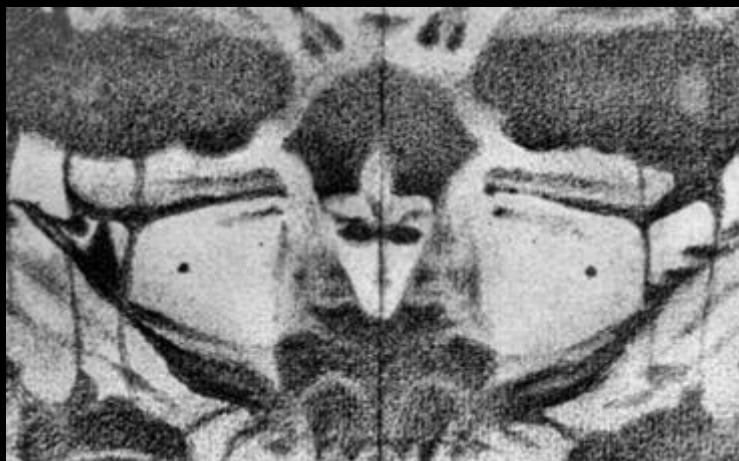








Istanbul, Santa Sofia, lastre  
marmoree di rivestimento



*ἀχειροποίητοι εἰκόνες*  
(*Achiropiti ikones*)

macchie di Rorschach













Parigi, Louvre, Mosaico della fenice, det.,  
fregio ornamentale, III s.



Istanbul, Santa Sofia, gallerie  
inferiori, mosaici delle volte,  
det., VI s.



Concilio di Nicea del 325

Φῶς ἐκ φωτός [phos ex photòs]  
*Luce da luce*





L'immane cappella palatina di Costantinopoli definisce un canone di  
MAGNIFICENZA IMPERIALE

Come gli edifici cristiani tardoantichi adotta tutti i materiali e le tecniche più lussuose:

Marmi policromi provenienti da diverse parti dell'impero, sectilia, stucchi, mosaici a foglia aurea.

Tuttavia rinnova la tradizione sia nella forma architettonica, quanto nelle proporzioni e nei rivestimenti preziosi, al fine di condurre la mente dal visibile all'intellegibile.

L'ARTE BIZANTINA COSTITUISCE UN PRESTIGIOSO MODELLO DI RIFERIMENTO  
PER TUTTI GLI ALTRI "IMPERI" DEL MEDITERRANEO MEDIEVALE

L'IMPERO OMAYYADE

L'IMPERO CAROLINGIO

I NORMANNI

LE REPUBBLICHE MARINARE



